

Nando lascia in diretta Margherita

Data : 17 gennaio 2011



Ecco qua. Scontata come la maggior parte delle sorprese del Grande Fratello, arriva la lettera di **Nando che liquida Margherita**. A soli tre giorni dall'uscita della casa del Grande Fratello, Nando ha fatto quello che avrebbe fatto qualunque ragazzino della sua età che si ritrova assaltato dalle sgallettate che non gli par vero di buttarsi al collo di uno che sta in tivù: è andato in un paio di discoteche dove quando escono tutti gli ex reclusi vanno per contratto, portandosi via un gruzzolo d'euro a notte, e ha cominciato a ballare con qualche formosa. Dopodichè ha scritto **una lettera dal tono banale** - ma non sgrammaticato, da cui il dubbio dello zampino pesante degli autori del GF - **in cui dice alla Marghe che "non la merita"**: una frase d'addio dalla banalità che nemmeno Signorini sopporta, il che è parecchio. E, naturalmente, una lettera declamata alla concorrente varesina in diretta tivù, davanti a una media di 5 o 6 milioni di spettatori.



E la Marghe, come sempre, risponde con una saggezza e un aplomb più ancora che varesino, svizzero. Lacrime contenute, all'inizio, solo una frase in cui si può riconoscere qualunque ragazza come lei: bella ma non "figona", piena di personalità e cultura, qualità evidentemente vissute come un valore dalla sua famiglia, a cui lei continua a mostrare di essere legata. Cose che una volta l'avrebbero fatta diventare la sposa ideale. E invece: **"Ce n'è sempre una**

migliore di me”.

Nella realtà di plastica della gabbia del Grande Fratello, questa frase è una specie di simbolo per le ragazze del nuovo millennio: mediamente più brave, più furbe, più ben tenute e più belle dei colleghi che frequentano, anche se non hanno la quinta o le forme gonfiate.

Ma ce n'è sempre una con più tette, più disponibilità, più bungabunga nel curriculum.

“Ecco, quando dico che sono insicura nessuno capisce” dice Marghe, a botta calda. Nessuno può capire, eppure tutti noi capiamo cosa intende: specialmente in questi giorni di intercettazioni, di valori che sembrano ribaltati, di certezze e modelli completamente ribaltati.

“Sono andata contro la mia famiglia, e l'ho fatto col cuore” dice Marghe spiegando la scelta di accompagnarsi a Nando per qualche settimana nella casa, naturalmente [riferendosi al papà Marino](#). Una preoccupazione d'altri tempi, certamente non di questi dove le “storie d'amore” sconfinano nella prostituzione. Cara Marghe, speriamo caldamente che tutte le lacrime che ti segnano in queste ore siano segno un'ottima recitazione: in questo caso sottolineiamo fin d'ora la tua naturalezza. Se invece così non fosse, ti diciamo subito che non sei tu quella che dovrebbe sentirsi insicura di fronte a tanto voltagabbanesimo: ma l'Italia tutta, che è messa, fuori della casa, come te al Grande Fratello.